



UNA VERGOGNA PER L'ITALIA: COMUNI NO SLOT PUNITI DALLO STATO CHE LA CAMERA NON VOTI L'EMENDAMENTO IRRESPONSABILE

Vergognoso l'emendamento al DL Salva-Roma votato il 18 dicembre dal Senato con il quale vengono puniti i Comuni che, per tutelare la salute dei propri cittadini, difendere le persone più deboli e vulnerabili delle proprie comunità quali i bambini, i minorenni, le donne sole non più giovani e gli anziani, hanno deciso misure di contrasto al gioco d'azzardo nei propri territori!

Se decadono o vengono revocate le concessioni di gioco pubblico per colpa dei concessionari, questi hanno diritto a continuare la loro attività per 90 giorni! Invece i Comuni che vogliono contrastare i danni che il gioco cosiddetto pubblico arreca ai propri cittadini, alle famiglie e alle comunità, vengono puniti!

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività”, recita l'articolo 32 della Costituzione: **come difendiamo le persone che perdono il controllo del gioco e il senso del limite**, che giocano spinte da un impulso incontrollabile, da una vera e propria forma di dipendenza che le porta alla rovina di se stesse e delle proprie famiglie, arrivando a indebitarsi all'inverosimile, a commettere atti illeciti, a ricorrere all'usura, a perdere il posto di lavoro, talvolta a cadere in forme di disperazione tali da vedere nel suicidio l'unica soluzione possibile? **I Sindaci e le Amministrazioni comunali stanno tentando di difenderli in ogni modo: hanno sottoscritto un Manifesto contro il gioco d'azzardo, hanno approvato ordinanze e regolamenti, hanno promosso iniziative culturali e formative, stanno raccogliendo firme per una legge popolare, stanno organizzando una mobilitazione nazionale dal 19 al 26 gennaio!** Invece a Roma il Senato approva questo emendamento scandaloso!

Chiediamo alla Camera di non votare l'emendamento. Chiediamo che si assuma tutta la responsabilità necessaria di fronte a un tema così devastante per il tessuto sociale, le persone, le famiglie. Chiediamo che intervenga con una legislazione giusta, in grado di tutelare davvero i giocatori, di farsi carico della loro salute, di impedire le infiltrazioni mafiose e il riciclaggio nel gioco legale, di dare potere ai sindaci nelle decisioni per i loro territori.

Chiediamo di poter avere speranza nella correttezza delle nostre massime istituzioni, nella parola dei parlamentari che abbiamo votato e incontrato in questi mesi di mobilitazione contro il gioco d'azzardo.

